



Atto Dirigenziale
N. 1579 del 09/07/2018

Classifica: 003.02

Anno 2018

(6890938)

<i>Oggetto</i>	COORDINATORE DIPARTIMENTO TERRITORIALE E DIRIGENTE DIREZIONE PATRIMONIO -TPL. ARTICOLAZIONE MICROSTRUTTURA DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE.
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE

LANBA

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, che demanda alle Amministrazioni Pubbliche la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, secondo i principi fissati da disposizioni di legge sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi e secondo i rispettivi ordinamenti;

VISTO l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli Enti locali disciplinino con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 che al punto 1) delle disposizioni transitorie prevede che, nelle

more dell'approvazione di propri regolamenti, si applicano alla Città metropolitana quelli della Provincia;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo cui i Dirigenti organizzano le attività del personale loro assegnato e gestiscono con piena responsabilità le risorse umane, strumentali e finanziarie loro conferite;

DATO ATTO:

- che con atto del Sindaco metropolitano n. 27 del 28 dicembre 2017 è stata approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente e l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità";

- che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017, è stato conferito alla sottoscritta l'incarico della Direzione Patrimonio e TPL e l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Sviluppo Territoriale, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 per la durata del mandato amministrativo, fatta salva la revoca anticipata conseguente a quanto previsto nel medesimo Decreto ;

- che gli uffici e/o servizi che ricadono sotto la direzione del sottoscritto Dirigente sono i seguenti:

- Patrimonio e Impianti Sportivi
- Trasporto Pubblico Locale e trasporto privato
- Concessioni Codice Strada
- Archivio, Protocollo, Albo Pretorio
- Conclusione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura, caccia, pesca e ambiente di competenza della Città Metropolitana ai sensi della legge regionale n. 22/2015
- Supporto amministrativo alle Direzioni tecniche
- Protezione civile e Forestazione

- che con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 4 del 31/01/2018 è stato approvato il "Piano esecutivo di gestione 2018", e sono state assegnate a ciascuna Direzione le risorse umane;

- che con Atto n. 538 del 09/03/2018, come rettificato con atto n° 557 del 13/03/2018, il Direttore Generale ha conferito gli incarichi di Posizione Organizzativa fra cui quella assegnata al dott. Leonardo Ermini, incaricato della Posizione organizzativa "Protezione civile e forestazione;

VISTO il comma 1-bis dell'art. 17 della D.Lgs. n. 165/2001 che ha previsto, accanto ai compiti e poteri dei dirigenti, che essi “per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 cod.civ.”;

RITENUTO opportuno, provvedere alla delega di alcune delle proprie funzioni dirigenziali nei confronti dei titolari di Posizione organizzativa della direzione, ravvisando nella delega di funzioni lo strumento attraverso il quale le P. O. istituite, possano esercitare la propria autonomia gestionale ed organizzativa e dunque meglio collaborare per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che le ragioni di servizio che giustificano la delegabilità di alcune funzioni agli incaricati di P. O. sono da ricondurre sia all'eterogeneità delle attività che fanno capo alla Direzione, sia alla mancanza di un incaricato di Posizione organizzativa per il “Trasporto pubblico e privato”, sia al ruolo di Coordinatore del Dipartimento e Vice Direttore Generale svolto dalla scrivente;

DATO ATTO che si concretizza in ogni caso una “specificata e comprovata ragione di servizio” tale da giustificare la delegabilità della funzione dirigenziale al personale dipendente privo della qualifica dirigenziale, ma in possesso delle competenze tecniche necessarie, in caso di incompatibilità, che obbliga il dirigente ad astenersi dal compimento;

VISTE le declaratorie dei suddetti incarichi di Posizione Organizzativa e visto il nuovo C.C.N.L. che all'art. 13 prevede: “gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e

rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento”;

VISTO l'art. 12 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi in base al quale al Dirigente compete l'individuazione dei responsabili del procedimento e l'organizzazione degli uffici e del lavoro, valorizzando l'apporto professionale di ciascun dipendente;

CONSIDERATO che sulla base della dotazione organica della Direzione risultante alla data odierna, della complessità dei procedimenti di competenza, della professionalità ed esperienza posseduta ed acquisita dal personale nell'ambito delle competenze e funzioni svolte, il sottoscritto dirigente, come da atto dirigenziale n. 1506 del 27 giugno 2018, ha previsto cinque Unità organizzative, per nuclei omogenei di attività nell'ambito delle competenze e funzioni assegnate, nonché un ufficio di staff per le funzioni di segreteria della Direzione e del Dipartimento;

RITENUTO dunque di dover procedere all'approvazione dell'articolazione dell'Unità organizzativa “Protezione civile e Forestazione”, dando atto che il dirigente conserva la facoltà di emanare direttive, di verificare periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati e gli atti amministrativi e di gestione compiuti dai responsabili degli uffici, di esercitare l'avocazione e la sostituzione in caso di inerzia, nonché la revoca e annullamento degli atti adottati;

RICHIAMATO l'atto n. 865 del 12/04/2018 con il quale il sottoscritto dirigente ha assegnato al dott. Leonardo Ermini il personale della relativa Unità organizzativa;

CONSIDERATO:

- che il modello di servizio e di intervento dell'Unità organizzativa si avvale di personale operativo dotato di apposite dotazioni strumentali e preparazione tecnica per assicurare, sia in condizioni ordinarie sia di emergenza, una pronta operatività su tutto il territorio metropolitano;

- che il centro logistico denominato “La Chiusa” in Comune di Calenzano, ospita attrezzature sia della Città Metropolitana, sia facenti parte della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Toscana, che in condizioni ordinarie, vengono utilizzate su tutto il territorio, a supporto delle funzioni di competenza dell’Ente, in materia di Viabilità ed Edilizia, e in condizioni straordinarie, per fronteggiare le emergenze di protezione civile a livello locale, regionale e nazionale come definite dall’art. 7 del D. Lgs. n. 1/2018;

- che la funzione forestazione del Parco di Villa Demidoff a Pratolino necessita di attività continuative;

- che gli otto Centri Operativi della Direzione Viabilità rappresentano anche Centri logistici “territoriali” per le attività di Protezione Civile;

- che data la tipologia di intervento del personale operativo afferente alla Protezione civile e Forestazione si è ritenuto di adottare un modello organizzativo che prevede il personale logisticamente aggregato sui centri operativi territoriali, ma funzionalmente operante nella Unità Organizzativa, in modo da garantire una presenza diffusa sul territorio e una maggiore flessibilità, celerità e economicità negli interventi;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali),

VISTO che ai sensi dell’art, 5 comma 2 del D. Lgs. n.165/2001 il presente atto ha carattere gestionale e viene assunto con i poteri e le capacità del privato datore di lavoro;

DISPONE

1) Di approvare come da Allegato A al presente atto l’organizzazione dell’Unità Organizzativa “Protezione civile e Forestazione”.

2) Di dare atto che le attività descritte per ciascun ufficio e singolo dipendente hanno carattere esemplificativo e non sono da considerarsi esaustive in quanto è facoltà del Dirigente e dell’incaricato di Posizione organizzativa, nel rispetto delle categorie e profili di appartenenza, richiedere ai dipendenti attività diverse da quelle sopra indicate che si rendessero necessarie per sopravvenute esigenze, secondo principi di flessibilità.

3) Di dare atto che sono delegati alla dott. Leonardo Ermini, per tutta la durata dell’incarico, come risulta dal Piano esecutivo di gestione 2018, oltre alle funzioni già indicate nell’atto n. 538/2018, i poteri di accertamento di entrata e impegno di spesa di cui alle schede PEG 11120151, 11120152,, 11120153 e 11120171, nonché:

a) l’espletamento delle procedure di gare di importo non superiore a € 40.000,00;

b) le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50 per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di importo non superiore a € 40.000,00 relativi all'Unità organizzativa.

c) la direzione dell'esecuzione dei contratti affidati e gestiti dall'Unità organizzativa, ivi compresi gli atti di svincolo di cauzioni definitive a garanzia di rapporti contrattuali;

e) l'attribuzione del coordinamento e del controllo dell'attività dell'Unità organizzativa e dell'attività dei responsabili dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi in detti uffici incardinati, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

f) la valutazione senza rilevanza esterna del personale allo stesso assegnato;

g) la liquidazione delle fatture nell'ambito delle attività e dei progetti assegnati.

4) E' fatto obbligo a ciascun dipendente di registrare la propria presenza in servizio, timbrando le relative entrate e le uscite, presso la sede di lavoro indicata nell'Allegato A), fatte salve diverse esigenze di servizio, sulla base dei programmi settimanali di intervento predisposti dall'incaricato di Posizione organizzativa, che potrà autorizzare la registrazione presso una sede diversa. Gli spostamenti dalla sede di lavoro indicata nell'Allegato A) dovranno risultare registrati sul cartellino mensile delle presenze, come uscite/ entrate fuori sede.

5) L'incaricato della Posizione organizzativa è tenuto ad individuare per ciascuno dei mezzi in dotazione all'Unità organizzativa un dipendente responsabile, anche in caso di uso non esclusivo, di verificarne l'idoneità tecnica e amministrativa, fermo restando l'obbligo per ciascun dipendente di segnalare ogni avaria che possa compromettere l'utilizzo o la sicurezza del mezzo. Ogni mezzo deve essere dotato di un libretto o fogli di marcia su cui annotare :

- data e ora in cui ha inizio il servizio;
- chilometri indicati dal contachilometri all'inizio del servizio;
- rifornimenti di carburante e lubrificante eventualmente eseguiti;
- data e ora di cessazione del servizio;
- chilometri indicati dal contachilometri a fine servizio;
- ogni notizia utile sullo stato dell'automezzo;
- firma leggibile del conducente il quale, con detta apposizione, si assumerà ogni responsabilità sull'esattezza dei dati riportati.

Il suddetto libretto o fogli di marcia, mensilmente, saranno raccolti e controllati dall'incaricato di Posizione Organizzativa per gli adempimenti di competenza.

Fatti salvi casi di emergenza, lo spostamento dalla sede di lavoro assegnata, verso i Centri operativi o i luoghi di intervento, dovrà avvenire senza utilizzo della rete autostradale, in modo tale da svolgere, a supporto del personale della direzione Viabilità, attività di sorveglianza sulla rete viaria di competenza della Città metropolitana.

5) Di partecipare il presente atto al Direttore Generale e Segretario Generale, dott. Vincenzo Del Regno, al Dirigente della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Laura Monticini, nonché a tutti i dipendenti interessati e alla RSU.

Firenze 09/07/2018

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”